

LA TRADIZIONE Domani il via alla manifestazione da piazza **Loggia**

La «Paciclica» omaggia i luoghi della Liberazione

Sono 23 bresciani pronti a partire per Ravenna. La staffetta si snoderà su un percorso di 129 km

●● Sono ventitré i ciclisti bresciani che da piazza **Loggia** partiranno per Ravenna. Il viaggio sulle due ruote, di tre giorni, lungo 129 chilometri e denominato «Resistere Pedalare Resistere», è ideato dalle associazioni Fiab (Amici della bicicletta) aderenti a Paciclica, i quali hanno organizzato una ciclostaffetta nei luoghi simbolo della Liberazione tra Toscana ed Emilia Romagna. L'iniziativa prevede più itinerari, che partendo da diverse località italiane confluiranno a Casa Cervi, Marzabotto, Carpi, Fossoli, Conselice, Alfonsine, Ravenna e Isola degli Spinaroni.

Il programma bresciano prevede la partenza alle 7 di domani con prima tappa a Bozzolo, dove l'amministrazione locale ha organizzato un ricordo di Primo Mazzolari. Da lì il gruppo si trasferirà a Gattatico per onorare la memoria dei sette fratelli Cervi e per rifocillarsi con della «pa-



La presentazione a palazzo **Loggia** della nuova edizione dell'iniziativa

stasciutta antifascista». In seguito raggiungerà la stazione ferroviaria di Sant'Ilario d'Enza dove saranno caricate in treno le bici così da giungere a Bologna e da lì approdare a Casalecchio di Reno, dove avverrà il pernottamento.

L'indomani, domenica, la pattuglia arriverà in prima mattinata a Casa Sangiorgi, a Medicina, dove sosterrà per il pranzo per poi puntare prima a Conselice, poi ad Alfonsine ed infine a Ravenna per la cena e la notte. Il giorno della Liberazione, lunedì, il gruppo raggiungerà, imbarcandosi sul Bulow, l'Isola degli Spinaroni. Dopo pranzo si arriverà alla stazione di Ravenna, dove non tutti caricheranno le biciclette in treno per tornare a **Brescia** in sera-

ta. Alcuni affronteranno il ritorno in città in bicicletta.

Ettore Brunelli, coordinatore di «Pedalate di impegno civile Paciclica Fiab», sottolinea il senso del viaggio, un invito a «ricordare chi siamo e da dove veniamo». Marco Zani, presidente della sezione bresciana di Fiab, esalta le virtù della bicicletta, «mezzo ideale in quanto rispettoso dell'ambiente e delle popolazioni», mentre Lucio Pedroni, presidente dell'Anpi provinciale, ricorda che «il sodalizio tra l'associazione dei partigiani, Fiab e Paciclica è di vecchia data». All'iniziativa il Comune ha concesso il patrocinio. Soddisfatto l'assessore **Manzoni** per la scelta di dedicare la manifestazione a David Sassoli. ● **M.Zap.**

